Regione Campania Provincia di Caserta

COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 64 del 07 MAGGIO 2009

Oggetto : **Attivazione servizio pasti a domicilio a persone meno abbienti. Atto di indirizzo.**

L'anno **duemilanove** e questo giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **18.35** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Raffaele Capece	Assessore	SI	
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
- Giovanni Parente	Assessore	SI	
- Antonio Turco	Assessore	SI	
- Bruno Capoluongo	Assessore	SI	
	TOTALE	**7**	**0**

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: Attivazione servizio pasti a domicilio a persone meno abbienti. Atto di indirizzo.

Su proposta del Sindaco Dr. Mario Masi

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale in considerazione delle nuove norme decise in materia assistenziale che limita al massimo i contributi in danaro per favorire l'erogazione di servizi per tutte quelle persone che versano in situazioni di estrema indigenza;
- nel bilancio 2009 al progetto 2 del programma n. 8, assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona è stata prevista la cifra di € 10.000,00 per l'attivazione di pasti a domicilio a persone che versano in stato di grave indigenza, consistente in un primo piatto, un secondo con contorno e frutta;
- detto servizio verrà esteso, come per lo scorso anno a n. 20 persone a partire dal mese di maggio con esclusione del mese di agosto, per cinque giorni la settimana e sino ad esaurimento dei fondi previsti in bilancio;
- con avviso pubblico sarà informata la cittadinanza e gli interessati provvederanno a presentare apposita richiesta nei termini ivi indicati;
- I servizi sociali valuteranno le domande presentate e stileranno apposita graduatoria in base alla certificazione ISEE, privilegiando le persone sole intendendosi per quest'ultime coloro che non convivono in coabitazione con altri nuclei familiari di parenti e dando priorità ai casi di maggior bisogno, avvalendosi a tale scopo di ogni elemento utile in relazione alle condizioni socio-economiche;

Ritenuto dover dare avvio a questa iniziativa
Sottopone all'esame e per la competente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Di dare avvio al servizio dei pasti a domicilio a persone meno abbienti dal mese di maggio con esclusione del mese di agosto, per cinque giorni la settimana e sino ad esaurimento dei fondi previsti in bilancio.

2. Di incaricare il responsabile dell'area amministrativa ad adottare tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione del servizio, attenendosi ai criteri citati in narrativa.

Carinaro 30.04.2009

IL SINDACO
Dr. Mario Masi

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **Attivazione servizio pasti a domicilio a persone meno abbienti. Atto di indirizzo.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐	**Parere favorevole**
☐	**Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 30 aprile 2009

Il Dirigente dell'area amministrativa
(Prof. Alfonso Coppola)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐	**Parere favorevole**
☐	**Parere sfavorevole**
☐	**Parere irrilevante**

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'area amministrativa ad adottare tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione del servizio, attenendosi ai criteri citati in narrativa.

DI DARE ATTO che trattandosi d'atto di indirizzo, non necessita del parere di regolarità tecnica.

DI DICHIARARE - a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.